



RAPPORTO DELLA COMMISSIONE PETIZIONI CONCERNENTE IL MM NO. 76

SOTTOSCRIZIONE DI UN MANDATO DI PRESTAZIONI PER L'ILLUMINAZIONE PUBBLICA CON LE AZIENDE INDUSTRIALI DI LUGANO (AIL)

La Commissione si è riunita in data 16 maggio 2017 ed alla presenza di cinque commissari è stato esaminato il relativo MM. Ne sono scaturiti diversi quesiti, in primis se il mandato con AIL di cui si occupa il presente MM fosse il risultato di una comparazione con altri potenziali fornitori delle stesse prestazioni. La Commissione ha pertanto richiesto un incontro col Municipio, che ha avuto luogo il 23 maggio 2017 alla presenza dei cinque commissari, dell'Onorevole Sindaco Mario Canepa e del Segretario Mirko Tamagni, i quali hanno esposto le loro motivazioni.

Queste si basavano più che altro su una questione di "fiducia" in quanto la maggior parte dei comuni del Luganese hanno già sottoscritto un simile mandato con AIL, risultandone soddisfatti.

La soddisfazione di altri comuni, seppur un'ottima base di partenza, non è stata ritenuta dalla Commissione motivo sufficiente all'accettazione del mandato a priori, senza interpellare altre aziende che potrebbero fornire le stesse prestazioni (Kummler+Matter, Linetel, Flavio Togni, Cablex) al fine di essere sicuri di spuntare il migliore rapporto qualità/prezzo.

Date queste premesse, la Commissione si è chinata ad analizzare il mandato più approfonditamente, rilevando dei punti non sufficientemente chiari. In particolare:

- I) AIL diventerà proprietaria dell'impianto di illuminazione pubblica (IP) presente sul territorio di Mezzovico-Vira, a cui verrà chiesto di pagare un "leasing". Tale "leasing" è stimato sui 25 anni di durata di vita dei punti luce (cfr. pto. 12.3.1), ma non è chiaro cosa accada se un punto luce dovesse essere ancora funzionante passati i 25 anni: diventerà di proprietà del Comune? Oppure dovrà essere per forza cambiato?
- II) Il punto 8.1.5 attesta che "l'Azienda (AIL) propone prodotti standard per IP allo scopo di far beneficiare il Comune delle migliori condizioni finanziarie, tempi di consegna e disponibilità di pezzi di ricambio". Al momento attuale tali caratteristiche sono soddisfatte da impianti a LED, che però hanno una durata di vita di molto inferiore ai 25 anni a cui si fa costantemente riferimento nel mandato (ca. 8-10 anni).
- III) Le spese che il Comune dovrà sostenere non sono sufficientemente chiare: in base a quanto esposto si calcolano circa 50'000.- CHF/anno, senza contare che se i 297 punti luce da dover sostituire nel medio periodo saranno sostituiti a LED, non sarà sufficiente cambiare una lampadina come indicato nel mandato, ma occorrerà cambiare la scheda LED (i cui costi non sono specificati).

